

Data **20 MAG 2015** Protocollo N° **212238/6-01.02** / Class: Prat. Fasc. Allegati N°Oggetto: PAT del comune di Ponte San Nicolò
Parere**Comune di Ponte San Nicolò**
Settore Uso ed Assetto del Territorio
pontesannicolo.pd@cert.ip-veneto.nete p.c.
Sezione Bacino idrografico Brenta Bacchiglione
Sezione di Padova

Si corrisponde alla richiesta di Codesto Comune circa il parere di competenza sugli elaborati del PAT del comune di Ponte San Nicolò, relativamente alle materie di competenza della Sezione Difesa del Suolo.

In proposito, esaminati gli elaborati, che risultano sufficientemente sviluppati ai fini richiesti, si segnalano le seguenti considerazioni:

- Per quanto riguarda il **rischio idraulico** vanno poste in evidenza le problematiche legate ai **cambiamenti climatici** che, nonostante non siano ancora state affrontate organicamente dalla pianificazione di settore, sono ormai note e si auspica quindi che una pianificazione di livello comunale debba considerare attentamente.

Risulterà sicuramente utile anche tener conto dei seguenti documenti:

- la **“Strategia nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici”**, ufficiale anche in Italia. Dal 30 ottobre 2014 la Conferenza Unificata delle Regioni e Province autonome ha infatti “approvato” il documento redatto dal MATTM, che delinea la strategia di azioni finalizzate alla riduzione dell’impatto dei cambiamenti climatici verso l’ambiente ed il sistema socio-economico nazionale. I documenti prodotti sono reperibili presso il sito del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (link: <http://www.minambiente.it/notizie/strategia-nazionale-di-adattamento-ai-cambiamenti-climatici-0>).
- Il **V rapporto IPCC**, recentemente pubblicato, che conferma quanto già annunciato nel precedente rapporto di 5 anni fa e ci aiuta a decifrare gli eventi metereologici degli ultimi anni.
In particolare nella regione nord adriatica l’aumento delle temperature medie potrebbe raggiungere i 4 gradi nei prossimi decenni mentre le precipitazioni avranno un carattere altamente variabile e non piu’ stagionale, come in passato eravamo abituati.
Probabilmente aumenteranno gli eventi intensi e localizzati.

Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste
Sezione Difesa del Suolo

Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 Venezia Tel. 041/2792357-2772 – Fax 041/2792234
difesasuolo@pec.regione.veneto.it



La **“tropicalizzazione”** del clima, che alterna periodi intensi di siccità (vedi anche le recenti ordinanze di *“Dichiarazione dello stato di crisi idrica nel territorio della Regione del Veneto”*) ad eventi caratterizzati da intense precipitazioni concentrate in brevi intervalli di tempo, deve indirizzare la pianificazione verso una *“gestione dell’acqua”* che riduca i possibili rischi (alluvione, desertificazione ...) e contemporaneamente consideri questa vitale risorsa nel modo piu’ sostenibile possibile.

L’indicazione di optare per tetti verdi, giardini con soluzioni di accumulo della pioggia e fitodepurazione e altre soluzioni, soprattutto in ambienti urbani, possono contribuire al rallentamento del deflusso verso la rete fognaria in crisi nei casi di precipitazione intensa. Allo stesso tempo il *“rinverdimento”* delle città può essere uno strumento efficace sia contro il fenomeno delle isole di calore urbano nei periodi piu’ afosi, sia contro l’inquinamento atmosferico.

Lo stoccaggio temporaneo in cisterne ed il possibile riutilizzo dell’acqua piovana sono un’altra possibile risposta al rischio di allagamento e ai periodi di crisi idrica nei quali l’utilizzo dell’acqua deve essere necessariamente regimato.

Si auspica che il comune di Ponte San Nicolò consideri queste ed altre scelte di gestione organica della *“risorsa acqua”*, per quanto di loro competenza, nello sviluppo pianificatorio del PATI e nella fase successiva del Piano degli Interventi.

Per questo aspetto può tornare utile di visionare anche:

- Il dossier **“INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE IN EDILIZIA: verso il Regolamento Edilizio Unico”**, redatto da Legambiente, che offre un’ampia panoramica dei migliori esempi di regolamenti edilizi in Italia. (reperibile nel sito: <http://www.legambiente.it/contenuti/dossier/rapporto-onre-2015>). In particolare si invita a prestare attenzione alle sezioni del dossier che trattano i temi sul risparmio idrico, sul recupero delle acque meteoriche e delle acque grigie e sulla fitodepurazione delle acque.

- Rispetto all’uso del suolo si invita invece a visionare il documento **“Guidelines on best practice to limit, mitigate or compensate soil sealing”** (Linee Guida sulle migliori pratiche per limitare, ridurre o compensare l’impermeabilizzazione dei suoli) redatto dai dipartimenti della Commissione Europea sulla base dei contributi degli esperti in materie delle varie nazioni (reperibile al link: http://ec.europa.eu/environment/soil/pdf/soil_sealing_guidelines_en.pdf).

Le linee guida raccolgono esempi di politiche, legislazioni, piani di finanziamento, strumenti di pianificazione locale, campagne di informazione e molte altre interessanti pratiche attuate in tutta l’UE. Queste sono principalmente indirizzate alle autorità competenti degli Stati membri (a livello nazionale, regionale e locale), ai professionisti che si occupano di pianificazione territoriale e gestione del suolo, e alle parti interessate in generale, ma può anche essere di interesse per i singoli cittadini.

- La variante parziale al **Piano Territoriale Regionale di Coordinamento** (PTRC 2009) con attribuzione della valenza paesaggistica, adottata con deliberazione della Giunta Regionale n. 427 del 10 aprile 2013, è stata pubblicata nel Bollettino ufficiale n. 39 del 3 maggio 2013. Nell’allegato B4, contenente le norme tecniche, al Capo V *“Sistema delle Aree di Tutela e Vincolo”* con riferimento alla sicurezza idraulica, si prevede che i comuni elaborino il *“Piano delle acque”* quale strumento fondamentale per individuare le criticità idrauliche a livello locale.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

- Infine si rimanda al parere agli uffici della Sezione di Bacino Idrografico competente sullo Studio di Compatibilità idraulica per considerazioni piu' approfondite riguardanti gli aspetti idraulici e idrogeologici connessi allo sviluppo del territorio.

A disposizione per qualsiasi informazione si porgono distinti saluti.

Per informazioni:
Arch. Daniele Piccolo
tel. 0412793949 – email: daniele.piccolo@regione.veneto.it

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Tiziano Pinato

IL VICARIO
Dott. Ing. Dorianò Zanette

